

Vandana Shiva, la signora che vuol far pace con la terra

PALADINA delle lotte per la difesa dell'ecosistema, contro il saccheggio delle risorse da parte delle grandi corporation, Vandana Shiva è venuta a Bologna per "Sana", la fiera di tutto ciò che è naturale, da lei inaugurata sabato, e sarà ospite oggi alle 18 della libreria Feltrinelli di piazza Ravegnana per presentare il suo libro «Fare pace con la terra».

Fisica ed economista, tra i massimi esperti internazionali di economia sociale, la scienziata indiana racconterà, con Franco Poggianti e Tiberio Rabboni, come si può conciliare l'attività umana e il progresso col rispetto per l'ambiente. Come, insomma, fare pace con la terra.

Laureata in fisica nel 1978 in Canada, sessantunenne, rigorosamente vegetariana, Shiva ha caratterizzato la sua ricerca scientifica con un forte impegno politico e sociale, da autentica attivista per l'ambientalismo. Ha ricevuto nel 1993 il Right Livelihood Award, una sorta di Nobel nel suo campo, ed è tra i principali leader dell'International Forum on Globalization.

Celebri sono le sue battaglie contro gli Ogm. introdotte anche in India, e portate in giro per il mondo, con una massiccia attività di interventi e conferenze. In Italia la si è vista spesso in tv: la prima volta nel salotto di Serena Dandini, che non a caso l'ha accompagnata anche sabato nell'uscita bolognese. Da noi, Shiva è attualmente vicepresidente di Slow Food e collabora con la rivista di Legambiente La Nuova Ecologia.



La scienziata indiana Vandana Shiva, oggi alla libreria Feltrinelli

